CONCERTO DI APERTURA DELLA NUOVA STAGIONE DEL CONSERVATORIO

PALERMO, 7 MARZO 2023 ORE 21

TEATRO MASSIMO

CONSERVATORIO DI MUSICA ALESSANDRO SCARLATTI PALERMO

Giovanni Angileri
presidente
Daniele Ficola
direttore
Nunziata Bonaccorsi
vicedirettrice
Raimondo Cipolla
direttore amministrativo

Consiglio accademico
Daniele Ficola, direttore
In rappresentanza dei docenti:
Fabio Correnti
Gaetano Costa
Fabio Crescente
Giovanni D'Aquila
Alberto Giacchino
Dario Macaluso
Salvatore Palmeri
Giuseppe Rapisarda
Ignazio Maria Schifani
Mauro Visconti
In rappresentanza degli studenti:
Vincenzo Baldone
Emanuele Battaglia

Consiglio di amministrazione
Giovanni Angileri, presidente
Daniele Ficola
Giuseppe La Rosa, in rappresentanza dei docenti
Maria Cristina Cavallaro, esperto MUR
Ignazio Catanzaro, in rappresentanza degli studenti
Raimondo Cipolla, segretario verbalizzante

Nucleo di valutazione
Piero Di Egidio, presidente
Salvatore Cincimino, Università di Palermo
Salvatore Villardita, in rappresentanza dei docenti

Revisori dei conti
Ignazio Cefalù, in rappresentanza del MEF
Wanda Lanzafame, in rappresentanza del MUR

Consulta degli studenti
Ignazio Catanzaro, presidente
Andrea Del Ben, vicepresidente
Vincenzo Baldone
Emanuele Battaglia
Vincenzo Capodici
Erasmo Guastella
Davide Sapienza

Nino Mangiaracina, facente funzione direttore di ragioneria
Marzia Manno e Diego Obiso, coordinamento artistico
Rosamaria Scafidi, ufficio di produzione artistica
Gaia Caruso, assistente
Giuseppe Rapisarda, coordinamento tecnico e informatico
Alberto Giacchino e Salvatore Palmeri, coordinatori dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio
Carlo Fiore, editoria
Laura Oddo, ufficio stampa
Giacinto Di Bernardo, progettazione grafica
Danae Du Chaliot Maresca, social media manager

Immagini: pszabo/Adobe Stock (cop.), furtseff, saumhuhn, Alberto Masnovo, nao5970/Adobe Stock - suriyaphoto, piotrek/ Depositphotos (III di cop.)

Giuseppe Crapisi
(Corleone 1967)
Light Symphony

Emanuele Casale
(Catania 1974)
Concerto per pianoforte e orchestra
- Mamma Ascolta
- Prog Lunapark
- Le Cose Nascono Piano
- 80's / 8 bit Videogame

Luciano Berio
(Oneglia 1925 – Roma 2003)
Rendering
- Allegro
- Andante
- Scherzo

Antonino Fogliani, *direttore*
Alberto Ferro, *pianoforte*

Orchestra sinfonica
del Conservatorio

Palermo, Teatro Massimo
7 marzo 2023, ore 21

Giuseppe Crapisi si è formato al Conservatorio di Palermo diplomandosi in Clarinetto, Composizione e Direzione d'orchestra e nella stessa istituzione insegna Teoria, Ritmica e Percezione Musicale. Come direttore ha inciso per la Brilliant Classics, svolgendo intensa attività concertistica. Alla sua produzione compositiva – documentata su dischi Velut Luna e pubblicata da Carrara, Mnemes, Neopoiesis e Wicky – appartiene la *Light Symphony*, partitura nella quale l'aggettivo "Light" allude a dimensioni più contenute rispetto alla sinfonia romantica o tardo romantica – articolate in quattro movimenti che confluiscono l'uno nell'altro – ma anche a componenti di lucentezza timbrica di stampo modernista che coniugano tradizione e innovazione.

Emanuele Casale, affermatosi dopo la vittoria di concorsi come lo Irino Prize di Tokyo, l'IRCAM di Parigi, il GRAME di Lione, l'IMEB di Bourges, l'Akademie der Künste di Berlino, è stato "composer in residence" all'Opera di Francoforte e Italian Fellow dell'American Academy e la SIAE gli ha conferito il premio Classici di Oggi. Eseguito in tutto il mondo (Biennale di Venezia, Scala di Milano, Orchestra della RAI, Oslo Sinfonietta, Teatro La Fenice, Ensemble Intercontemporain, Ensemble Modern, Teatro Colón, Parco della Musica, BBC Symphony Orchestra ecc), si è formato con Aldo Clementi, Eliodoro Sollima e Alessandro Cipriani nei Conservatori di Palermo e Frosinone, e insegna Composizione elettroacustica al Conservatorio di Palermo. I suoi lavori sono pubblicati da Ricordi. Eseguito in prima assoluta nel 2022 dall'Orchestra di Padova e del Veneto, il *Concerto per pianoforte e orchestra* si snoda in quattro movimenti, guardando al passato attraverso caratteri, respiri e figure retoriche ma facendo uso anche di stilemi propri delle avanguardie.

La personalità e la carriera di **Luciano Berio** – compositore, direttore d'orchestra, organizzatore musicale, intellettuale – sono un brillante esempio di come sia possibile interpretare l'attualità e interagire con essa criticamente, nella convinzione che la conoscenza del passato non vada intesa come antiquariato ma come strumento utile a progettare forme di convivenza e di espressione migliori. A proposito di *Rendering*, l'autore stesso dichiara: «ricevetti copia degli appunti che il trentunenne Shubert andava accumulando nelle ultime settimane della sua vita in vista di una Decima Sinfonia in Re maggiore. […] Sedotto da quegli schizzi, decisi dunque di restaurarli: restaurarli e non ricostruirli. […] Lavorando […] mi sono proposto di seguire, nello spirito, quei moderni criteri di restauro che si pongono il problema di riaccendere i vecchi colori senza però celare i danni del tempo e gli inevitabili vuoti creatisi nella composizione (com'è il caso di Giotto ad Assisi). […] Ho usato l'organico orchestrale dell'*Incompiuta* (due flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti, due corni, tre tromboni, timpani e archi) e nel primo movimento (Allegro) ho cercato di salvaguardare un ovvio colore schubertiano. Ma non sempre. Ci

sono brevi episodi dello sviluppo musicale che sembrano porgere la mano a Mendelssohn e l'orchestrazione naturalmente ne prende atto. Infine, il clima espressivo del secondo movimento (Andante) è stupefacente: sembra abitato dallo spirito di Mahler. Nei vuoti tra uno schizzo e l'altro ho composto un tessuto connettivo sempre diverso e cangiante, sempre pianissimo e "lontano", intessuto di reminiscenze dell'ultimo Schubert (la Sonata in Si bemolle per pianoforte, il Trio in Si bemolle con pianoforte, ecc.) e attraversato da riflessioni polifoniche condotte su frammenti di quegli stessi schizzi. Questo tenue cemento musicale che commenta la discontinuità e le lacune fra uno schizzo e l'altro è sempre segnalato dal suono della celesta».

Antonino Fogliani Docente di direzione d'orchestra al Conservatorio di Palermo, è direttore ospite principale della Deutsche Oper am Rhein e Direttore musicale del Festival Rossini in Wildbad. Ha debuttato al Rossini Opera Festival di Pesaro nel 2001 e avviando quindi una prestigiosa carriera (Teatro alla Scala, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro di San Carlo, Teatro La Fenice, Teatro Comunale di Bologna, Grand Théâtre de Genève, Bayerische Staatsoper, Opernhaus Zürich). Le sua attività interpretativa, molto legata all'opera italiana dell'Ottocento, è pubblicata in cd e video da Dynamic, Bongiovanni, Naxos e Arthaus Musik. Diplomato nei conservatori di Milano e Bologna (dove si è anche laureato in Discipline della musica), ha seguito in corsi dell'Accademia Chigiana con Franco Donadoni, Ennio Morricone e Gianluigi Gelmetti. Nel 2018, il Presidente Sergio Mattarella gli ha conferito il titolo di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

Alberto Ferro Docente di Pianoforte al Conservatorio di Palermo, si è formato all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" di Catania con Epifanio Comis, debuttando in concerto a 13 anni e perfezionandosi con pianisti come Michel Béroff, Dina Yoffe, Leslie Howard, Elisso Virsaladze, Joaquín Achúcarro, Richard Goode, Jörg Demus e Vladimir Ashkenazy. Affermatosi in primari concorsi internazionali, ha tenuto concerti per importanti istituzioni come il Copenhagen Summer Festival, l'Unione Musicale di Torino, il Bologna Festival, il Ravello Festival, gli Amici della Musica di Firenze, la Società dei Concerti e la Società del Quartetto di Milano, le Settimane Musicali di Ascona, il Beethovenfest Bonn, il Piano aux Jacobins, il Festival Musiq'3, il Festival de l'Eté Mosan, l'OdeGand Festival, il Brussels Piano Festival esibendosi in storiche sedi (Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Fenice di Venezia, LAC di Lugano, Gewandhaus di Lipsia, Beethoven-Haus di Bonn). Nel 2016 e nel 2017 ha ricevuto la Medaglia della Camera dei Deputati. Nel 2017 ha tenuto un recital presso la Cappella Paolina del Quirinale.

Orchestra sinfonica del Conservatorio di Palermo

Fondata da Carmelo Caruso, è nata allo scopo di avvicinare gli studenti delle classi di strumento alla pratica orchestrale, contribuendo al contempo alla diffusione della cultura musicale. Questo ensemble è formato dai più brillanti strumentisti dei corsi superiori e dai loro docenti e costituisce anche un punto di riferimento per gli studenti dei corsi di Direzione d'orchestra e di Composizione. L'Orchestra svolge un'intensa attività concertistica sia nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Conservatorio che in occasione di rassegne musicali e altre manifestazioni in Sicilia. Più volte ospite delle stagioni dell'Associazione Amici della Musica di Palermo, ha eseguito la riedizione della *Messa da Requiem* di Pietro Platania in collaborazione con l'Orchestra del Mediterraneo e con il CIMS. Oltre a proporre un repertorio che va dal Settecento a oggi, l'Orchestra svolge attività di ricerca e di valorizzazione del patrimonio musicale custodito presso la biblioteca dell'istituto.

Violini primi Francesco Palmisano**, Maurizio Rocca*, Diego Obiso,
Beatrice Virga, Cinzia Vitale, Andrea Tuzzolino, Mary Manitta,
Germano Maniscalco, Marco Fasullo, Alberto Mineo, Alessia Chianetta, Aurora La Rosa
Violini secondi Mirko D'Anna*, Pietro Sucato, Alberto Giacchino, Debora Puleo,
Francesco Bragioli, Giorgia Sciacchitano, Ausilia La Greca, Antonio Stellino, Sofia Ribaudo,
Noemi Mancuso
Viole Chiara Bellavia*, Francesco Montalto, Antonio Bajardi,
Leandro Di Fatta, Erika Nahapetyan, Francesco Michele Martorana, Carmelita Di Marco
Violoncelli Giorgio Garofalo*, Gaetano Ortolano, Alessandro Adamo, Giulia Nobile,
Elisabetta Lipani, Giulia Cusumano
Contrabbassi Luca Ghidini*, Luigi Ammirata, Dario Ammirata, Marco Mazzola
Celesta Alessandra Pipitone
Flauti Luigi Sollima*, Federico La Rosa
Oboi Stefano Lucentini*, Andrea Canquiz Reina
Clarinetti Giuseppe Buscigli*, Davide Vitanza, Silvia Franchina
Fagotti Salvatore Palmeri*, Margherita Giordano
Corni Tommaso Santangelo*, Ermes Pecchenini*, Angelo Caruso, Pia Sauer
Trombe Nicola Genualdi*, Davide Meli, Giovanni Pio Lupo
Tromboni Giuseppe Bonanno*, Francesco Tolentino*, William Ferlita, Ruben Del Picchio
Percussioni Andrea Muratore*, Luigi Alessandra, Giuseppe Biondo, Andrea Intili,
Salvatore Mario Marino, Enrico Del Pezzo, Enrico Sangiorgio

** Primo violino di spalla
* Prime parti

AFAM - MUR

SEI RASSEGNE PER UNA STAGIONE DI GRANDE MUSICA

2023

SINFONICA
MARZO-OTTOBRE

CAMERISTICA
MARZO-DICEMBRE

CONTEMPORANEA
MAGGIO E SETTEMBRE

JAZZ
LUGLIO

ANTICA
SETTEMBRE

PIANOFORTE
OTTOBRE

Programma completo su conservatoriopalermo.it

CONSERVATORIO DI MUSICA ALESSANDRO SCARLATTI PALERMO

www. conservatoriopalermo.it